

S A L D I D I F I N E S T A G I O N E

SI SVENDONO LE FARMACIE COMUNALI

Approfittando del caldo, delle ferie, del naturale calo di attenzione politico-sociale di questo periodo la Giunta di Bologna tenta di mettere la città di fronte al fatto compiuto presentando in Consiglio Comunale lunedì 25 LUGLIO il progetto di svendita del magazzino dell'A.F.M.: primo passo per la successiva privatizzazione delle farmacie comunali.

NON E' UN COLPO DI SOLE!

E' il vecchio piano di privatizzazioni Imbeni-Vitali, fiore all'occhiello della vocazione governativa del P.D.S., di quella "sinistra" ormai totalmente succube dei miti liberisti delle trasformazioni aziendalistiche.

Altre svendite seguiranno: già si discute delle privatizzazioni di AMIU, ACOSER, ecc.

Invece di proporre un piano di riorganizzazione e rilancio dell'A.F.M. **la si regala ai privati**, cedendo completamente sul terreno del controllo pubblico in un settore così delicato come quello della salute.

Perchè rinunciare al servizio pubblico svolto **"in attivo"** dalle farmacie comunali, con vantaggi per l'intera collettività (riduzione del 30%, 50% del prezzo dei prodotti di largo consumo, campagne di massa sulla prevenzione e per un corretto uso dei farmaci, ad esempio)?

40 mila cittadini si sono già espressi contro, altri potranno farlo se ci sarà il referendum promosso dal comitato dei lavoratori dell'A.F.M.

E i lavoratori, che fine faranno? La girandola di cifre scatenatasi in questi giorni attorno alla questione degli "esuberanti" fa temere per la salvaguardia dei posti di lavoro.

QUESTO PROGETTO DANNOSO PER LA COLLETTIVITA' E A FAVORE DI ESCLUSIVI INTERESSI PRIVATI NON DEVE PASSARE!

FERMIAMO IL TENTATIVO DI COLPO DI MANO IN PIENO STILE GOVERNATIVO

PIENA SOLIDARIETA' AI LAVORATORI DELL'A.F.M. IN LOTTA CONTRO LA SVENDITA.

**LUNEDI 25 LUGLIO ORE 17,00
PALAZZO D'ACCURSIO
SALA DEL CONSIGLIO COMUNALE**

VILLA SERENA OCCUPATA